

## 3.7 STATO ED AUTONOMIE LOCALI

### 3.7.1 Linee guida di riferimento nei rapporti con la PA

Da quando è partita l'attività della banca, si è verificata una buona adesione, in qualità di soci, da parte di molti enti locali (ad oggi circa 250 comuni, 40 province, 6 regioni). Questo notevole coinvolgimento degli enti locali ha fatto sì che si aprisse un nuovo fronte di azione per Banca Etica, che oggi infatti può proporsi anche come interlocutore "privilegiato" dell'ente locale interessato a innovare o riprogettare il proprio impegno in attività finalizzate alla riduzione del disagio sociale, fisico e psichico, alla tutela dell'ambiente, alla promozione culturale e artistica.

L'obiettivo di fondo resta infatti quello di promuovere una cultura dell'intervento sociale o pubblico come cooperazione tra enti ed istituzioni diversi (ente pubblico, impresa, associazionismo), sottolineando l'importanza di una partecipazione più attiva del cittadino, visto non solo come elettore ma anche come attore sociale.

Tabella 3.33 Rapporti finanziari tra Banca Etica e Istituzioni Pubbliche

Somme versate allo Stato per :	2002	2003	2004
imposte dirette	7	211	404
imposta indirette	433	806	566

### 3.7.2 Rapporti con la PA: enti locali

Per la realizzazione di interventi a forte contenuto sociale, Banca Etica stabilisce rapporti di partenariato con le Amministrazioni Locali sanciti da apposite convenzioni, che non sempre risultano facili da conseguire in quanto intervengono difficoltà di interazione e integrazione tra le logiche, i tempi e le modalità nella presa delle decisioni tipiche dell'ente e quelle proprie di Banca Etica.

Nel 2004 le attività principali sono state:

- 1. Convenzione tra Banca Etica e Regione Veneto:** è stata portata a termine l'operazione connessa alla convenzione per la concessione di linee di credito (mutui chirografari) a tasso zero per
  - **cooperative sociali:** per la realizzazione di progetti legati alla qualità dei servizi e degli interventi, la Regione ha messo a disposizione un fondo per l'abbattimento interessi che ha consentito di attivare un plafond complessivo di impieghi pari a 2,16 milioni di euro, di cui hanno beneficiato 56 cooperative sociali della regione. L'Ufficio Studi e Progettazione Strategica ha gestito le richieste di consulenza e chiarimento da parte delle cooperative sociali, realizzando oltre 100 interventi di consulenza ed accompagnamento. Per alcuni progetti sono stati effettuati momenti di incontro ed analisi presso le stesse aziende, allo scopo di valutare l'iniziativa oggetto dell'investimento, ma anche il programma degli investimenti pluriennali e la coerenza con le prospettive strategiche delle stesse aziende visitate. Le competenze professionali dell'ufficio hanno permesso di affrontare questioni aziendali complesse e molto diversificate. L'attenzione ai clienti è comunque stata curata a prescindere dalle loro dimensioni economiche
  - **parrocchie:** grazie all'accordo con l'Assessorato alle Politiche Sociali, sono concesse operazioni di mutuo chirografario o ipotecario a tasso zero a favore di parrocchie con la necessità di ristrutturare e riadattare centri parrocchiali nell'ambito dei quali vengono svolte attività culturali per il tempo libero e la diffusione dello sport, destinate a contrastare fenomeni di emarginazione sociale, disagio e devianza di persone giovani e minorenni. L'accordo è divenuto operativo nel corso dell'anno, con la presentazione delle domande, la selezione delle richieste e l'erogazione dei mutui. L'operazione ha permesso di attivare un plafond di impieghi per circa 2,3 milioni di euro, che ha consentito il finanziamento di 30 parrocchie.
- 2. Convenzione tra Banca Etica e Regione Toscana:** siglata nel 2003 e con validità fino al 31 dicembre 2005, prevede la realizzazione di progetti di microcredito nelle aree di cooperazione indicate nel piano regionale della cooperazione internazionale e delle attività di partenariato per il periodo 2001-2005, prevedendo anche la costituzione di un fondo di rotazione. La Regione

individua ogni anno le risorse da destinare ai progetti e li colloca presso Banca Etica, la quale si impegna a sua volta a contribuire al fondo di rotazione mediante risorse provenienti dalla propria attività bancaria.

3. **Sovvenzione Globale:** Banca Etica è coinvolta direttamente nella gestione della Sovvenzione Globale Piemonte e nella Sovvenzione Globale Veneto. Essa costituisce un'innovativa forma di intervento dell'Unione Europea per la realizzazione di particolari azioni di sviluppo locale. Si concretizza nella concessione di un contributo a fondo perduto pari all'85% delle spese ammissibili fino ad un massimo di Euro 50.000 per singolo progetto. La misura è gestita dalle singole Regioni che affidano la realizzazione della stessa ad Organismi Intermediari. I progetti sono realizzati da organizzazioni del Terzo Settore, con l'obiettivo finale di favorire processi di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati, anche attraverso lo sviluppo di opportunità lavorative in campo imprenditoriale.
  - Unionfidi Piemonte è un progetto nato nel 2003, curato da Banca Etica e mirante allo sviluppo della cooperazione sociale; nei primi mesi del 2005 si perfezionerà questa convenzione per interventi di garanzia per le richieste di finanziamenti provenienti da imprese sociali del territorio.
  - In Veneto il progetto vede come capofila Irecoop Veneto e si è sviluppato in azioni di formazione e di sostegno all'avvio di iniziative imprenditoriali
- La Banca, infine, prende parte indirettamente alla gestione della Sovvenzione Globale Campania, tramite la propria partecipazione nel Consorzio L'APE.
4. **Fondazione la Casa Onlus:** continua la stretta collaborazione con la Fondazione, specialmente nello studio e definizione di strumenti e servizi finanziari per favorire l'accesso al mercato delle abitazioni per gli immigrati o le fasce deboli di popolazione, in particolare nella zona di Rovigo. La convenzione, sottoscritta il 23/12/2003, prevede due tipi di finanziamento:
  - 8.000€ contributo per acquisto casa,
  - 1.500€ contributo per accedere ad una casa in affitto.Nel 2004 in particolare:
  - le richieste di mutui presentate sono state 14, di cui 11 erogate e 3 ancora in fase d'analisi;
  - l'ammontare complessivo erogato è pari a € 29.500: 2 mutui di 8.000 € (tot. € 16.000) per acquisto casa (durata massima 60 mesi), 9 di 1.500 per casa in affitto (durata massima 36 mesi).

### 3.7.3 I progetti Equal

Nel 2004 alcuni degli Equal più significativi in cui la banca è stata partner sono giunti a conclusione, con il raggiungimento di alcuni significativi risultati.

Innanzitutto diversi Equal in cui la Banca ha svolto un ruolo importante all'interno del partenariato hanno permesso il consolidamento dei rapporti con il Terzo Settore locale, preparando così il terreno che successivamente ha favorito l'avvio e lo sviluppo dell'attività operativa della banca sul territorio.

Un importante risultato è stata poi la sperimentazione, all'interno di due Equal, della piattaforma di formazione a distanza x-training, e del software di contabilità economico-finanziaria e sociale.

Ad Arezzo la Banca ha contribuito alla costituzione del Consorzio di cooperative sociali di tipo B, affiancando con il proprio specifico know-how la Provincia che ha svolto un ruolo di promozione e accompagnamento lungo tutto il processo. Analoga operazione è stata realizzata nella Provincia di Grosseto.

All'interno dell'Equal "Albergo in Via de' Matti", la banca sta svolgendo un ruolo fondamentale curando la formazione professionale degli esperti che andranno ad avviare il franchising di alberghi gestiti da cooperative sociali.

Infine l'impegno nell'ambito dell'Equal sulle Fonti di Energia Rinnovabili ha portato alla realizzazione di uno studio sugli strumenti finanziari più adeguati per lo sviluppo delle cooperative sociali, in particolare quelle attive in settori tecnologici avanzati, che tiene conto anche del nuovo diritto societario.

In concomitanza con la fine della prima fase Equal, si è riaperta la linea di finanziamento Equal, per cui si è operata la scelta di adesione ai partenariati di progetti funzionali al raggiungimento

degli obiettivi strategici della banca. In particolare, gli elementi di priorità su cui sono state selezionate le proposte progettuali sono state:

- coerenza con le politiche di sviluppo della banca;
- presenza di filiali, uffici di rappresentanza o banchieri ambulanti;
- rafforzamento della presenza della rete territoriale o delle organizzazioni di riferimento;
- continuità con i progetti esistenti che hanno generato buoni risultati nel territorio e per la banca.

Per quanto riguarda le partnership a carattere geografico la scelta è stata quella di partecipare ad un progetto per ogni Area territoriale ad eccezione dell'Area Sud per cui era prevista, in coerenza con il piano di sviluppo dell'area stessa, la partecipazione a quattro progetti.

Banca Etica ha partecipato alla partnership di sviluppo di 8 progetti Equal, di cui uno settoriale (cioè a carattere nazionale, "Le vie del treno") e 7 geografici (cioè a carattere regionale).

Di questi sono stati ammessi al finanziamento 6 progetti, descritti nella tabella che segue.

Banca Etica, infine, supporta la Fondazione Culturale, che è capofila dell'Equal geografico "Nuove Officine – la Comunità di Pratica per l'economia sostenibile". Il progetto ha come proprio obiettivo lo sviluppo della finanza etica nel territorio della Regione Sardegna e la creazione di una rete di supporto alle imprese sociali del territorio attraverso l'esperienza della "comunità di pratica". In particolare Banca Etica supporterà l'attività della Fondazione Culturale relativamente alla consulenza ad imprese sociali, all'istituzione della rete di supporto, alla formazione e al tutoraggio e incubazione di imprese.



Progetti Equal vinti – II fase

Nome del progetto	Area di Intervento	Capofila e partner	Obiettivo del progetto	Ruolo di Banca Etica
<b>LE VIE DEL TRENO</b>	Basilicata, Calabria, Sardegna	<u>Capofila:</u> BETA Consult  <u>Partner:</u> Ferr. Appulo Lucane, Ferr. Calabria, Ferr.d.Sardegna Legambiente Novaform	Individuare nuove forme di occupazione nei settori del turismo sociale ed ambientale. Sfruttare le aree con linee ferroviarie dismesse.	Consulenza finanziaria al progetto ed alle imprese sociali in fase di sviluppo o start-up.
<b>ENERGIA SOLIDALE</b>	Province di Treviso, Venezia, Verona	<u>Capofila:</u> Banca Etica <u>Partner:</u> Cons.Ivana Garonzi Legacoop Veneto Consorzio Abn SCSA Elettrostudio Vesta SpA	Rafforzare la cooperazione sociale di tipo B con l'individuazione di nuovi settori di intervento: gestione efficiente dell'energia e produzione di energia da fonti rinnovabili. Costituzione di una ESCO e sviluppo di servizi e prodotti gestiti da sistema cooperazione sociale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Coordinamento del progetto;</li> <li>▪ gestione finanziaria;</li> <li>▪ supporto ed accompagnamento alle imprese sociali;</li> <li>▪ azione transnazionale.</li> </ul>
<b>Nuovi Stili di Vita</b>	Province di Milano, Lecco, Como e Pavia	<u>Capofila:</u> Mag 2 <u>Partner:</u> Agemi ASNM CAES Formaper FCT Ass.Rete Nuovo Municipio Ass.Sviluppo Nord MI	Creazione e sviluppo di una esperienza di Distretto di Economia Solidale	Sperimentazione di percorsi/sistemi di scambio innovativi da utilizzare all'interno del distretto.
<b>Percorsi di Impresa e Tecnologie Sociali</b>	Provincia di Torino	<u>Capofila:</u> Consorzio Abele Lavoro <u>Partner:</u> ATI CGM Piemonte-Aosta, Enti di formazione, Cons.COESA Unioncoop TO	Creazione di un incubatore di impresa e di un incubatore di capacità imprenditoriali. Settori di intervento: ecologia, eco-turismo, riciclo e riuso, tecnologia.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Accompagnamento sulle tematiche della valutazione sociale e del bilancio sociale.</li> <li>▪ Partecipazione all'attività di incubatore.</li> </ul>
<b>ROBINIA</b>	Alabria	<u>Capofila:</u> Consorzio Sociale GOEL <u>Partner:</u> Con.Solida (TN) CGM Cons.Farsi Prossimo Univ.Magna Graecia Fondazione San Bruno Coop.Soc.Utopia Coop.Soc.R.E.S.	Sostegno alla impresa sociale.	Consulenza finanziaria al progetto ed alle imprese sociali in fase di sviluppo o start-up.
C.R.I.S.	Province della Basilicata	<u>Capofila:</u> Consorzio CS	Sviluppo esperienza di incubatore di impresa sociale sul modello di CLIPS	Consulenza finanziaria al progetto ed alle imprese sociali in fase di sviluppo o start-up.

Stato di avanzamento dei progetti Equal - I fase

Nome del progetto	Area di intervento	Contenuti	Ruolo di Banca Popolare Etica/ Attività previste	Stato di avanzamento
CLIPS – Capitale Locale per Imprese di Promozione Sociale	Provincia di Foggia	Il progetto prevede di favorire l'integrazione sistemica delle imprese del terzo settore per lo sviluppo ed il miglioramento qualitativo dell'economia sociale.	Collaborazione nello svolgimento della formazione professionale Collaborazione nella realizzazione e gestione dell'incubatore Partecipazione all'attività di studi e ricerche Coordinamento della valutazione Consulenza in materia finanziaria e bancaria a favore degli operatori dell'economia sociale.	Concluso il 31/12/2004  <b>Risultati:</b> ricerca sulle cooperative sociali del territorio; formazione per i consulenti dell'incubatore; creazione dell'incubatore sociale di impresa; selezione ed incubazione delle imprese sociali; studio e ricerca per la creazione di uno strumento finanziario per facilitare l'accesso al credito delle cooperative sociali  Contributo concesso: € 81.188,17
O.R.T.I. Urbani – Operazioni di ri-vitalizzazione territoriale e imprenditorial e	Provincia di Napoli area Nord	Rivitalizzazione territoriale ed imprenditoriale in aree di insediamento pubblico residenziale ad elevato degrado urbanistico, ambientale e sociale.	Attività Istituzionali Consulenza e tutoraggio (accompagnamento e consulenza finanziaria anche a distanza alle imprese cooperative nascenti, controllo del BP; assistenza nella gestione del piano finanziario, analisi finanziaria dei bilanci- riclassificazione, indici). Erogazione di un pacchetto di servizi per l'accesso a finanziamenti e prestiti pubblici e della finanza etica.	Concluso il 31/12/2004  <b>Risultati:</b> partecipazione ad incontri transnazionali con partner francesi del Progetto; partecipazione cabina di pilotaggio ed assemblea dei partner.  Contributo concesso: € 42.890,00
Impresa Sociale Toscana Sud- Equal ISTS	Province di Arezzo, Grosseto e Siena	Implementazione di un sistema di sostegno al nuovo modello imprenditoriale del settore, finalizzato a dare risposta alla risoluzione delle discriminazioni nell'inserimento lavorativo delle fasce deboli.	Attività Istituzionali Formazione e consulenza a distanza e sul campo per imprese sociali.	In corso.  Avvio attività di assistenza alla costituzione del Consorzio di coop. soc. di tipo B per la Provincia di Arezzo; installazioni software x-training presso cooperative sociali delle province d'intervento per verificarne l'utilità e il funzionamento, e programma di consulenza tutorata in loco ed a distanza attraverso la piattaforma FAD x-training.  Contributo concesso: € 85.990,00
Elaicos Strumenti e Metodologie Innovative per l'Economia Sociale	Province di Verona, Padova, Treviso, Venezia e Belluno	Migliorare la qualità delle imprese sociali attraverso l'elevamento delle competenze degli operatori sociali.	Attività Istituzionali Attivazione di X-Training per la formazione e consulenza a distanza.	In corso  Personalizzazione del servizio di formazione e consulenza a distanza e contatti con alcune cooperative sociali del Progetto per sperimentazione del servizio; Impostazione attività di stesura del Vademecum sul Fund Raising e strumenti finanziari Partecipazione momenti di coordinamento  Contributo concesso: € 34.000,00

Emporio Lavoro	Provincia di Perugia	Promuovere l'elaborazione e la sperimentazione di "Iniziative locali a sostegno dell'economia sociale".	Attività istituzionali. Percorso mirato all'apertura di un ufficio BE Progettazione di strumenti finanziari specifici per il Terzo Settore	<p>Concluso: maggio 2004</p> <p><b>Risultati:</b> Gestione dell'ufficio di di consulenza; Ideazione di strumento di gestione finanziaria in concerto con Sviluppumbria S.p.a. Prosegue con l'azione 3 (diffusione dei risultati) che è stata approvata con il nome I.Ter.A. insieme alla partnership del progetto "Fare impresa sociale nell'abito delle fonti energetiche rinnovabili", dei progetti 4E (geografico Puglia) e "Il no profit verde" (settoriale sulle cooperative sociali in agricoltura). Al 2004 si è proceduto con la stesura di 2 guide rivolte alle cooperative sociali ed agli enti locali.</p> <p>Contributo concesso: € 64.948,62</p>
Fare Impresa Sociale nell'ambito delle fonti energetiche rinnovabili	Nazionale	Sviluppare strategie per l'innovazione e la crescita dell'economia sociale, individuando come settore strategico per la creazione di attività d'impresa quello delle fonti energetiche rinnovabili.	Formazione e consulenza, a distanza e sul campo, per le imprese sociali Studio e progettazione di prodotti finanziari specifici per le imprese sociali e per le energie da fonti rinnovabili	<p>Concluso il 28/12/2004</p> <p><b>Risultati:</b> Analisi del fabbisogno; predisposizione percorso di assistenza economico-finanziaria e sociale sul campo alle imprese sociali partner del progetto ed a quelle individuate attraverso l'azione progettuale; nel sito <a href="http://www.renergysociale.it">www.renergysociale.it</a> in relazione alle attività del progetto, nella macrofase IV si trova un manuale telematico prodotto dall'Ufficio Studi e Progettazione strategica di Banca Etica, rivolto alle cooperative sociali che operano in settori tecnologicamente avanzati.</p> <p>Contributo concesso: € 83.295,00</p>
Albergo in via de' matti n°0	Nazionale	Obiettivo generale del progetto è rispondere alle disuguaglianze del mercato del lavoro relativamente alle persone con esperienze di disabilità fisica, malattia mentale, tossicodipendenza, o altri fattori disabilitanti attraverso la creazione e l'offerta di un lavoro di qualità soprattutto da parte di donne.	Attività istituzionali. Assistenza allo sviluppo di: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> cultura imprenditoriale e di accoglienza;</li> <li><input type="checkbox"/> corsi di formazione imprenditoriale sviluppo dei relativi piani di impresa;</li> <li><input type="checkbox"/> 10 iniziative imprenditoriali progettate.</li> </ul>	<p>Completamento percorso di assistenza allo sviluppo di cultura imprenditoriale e di accoglienza e predisposizione strumenti di assistenza allo sviluppo imprenditoriale</p> <p>Contributo concesso: € 28.983,00</p>